



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 Febbraio 2019

Ha pubblicato un post su Facebook

Plaude all'operato antimafia e viene calunniato e minacciato

Vittima l'ex sindaco di Vittoria Giovanni Moscato che ha segnalato l'accaduto a la polizia e presenterà una denuncia

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Offese, calunnie, che hanno il sapore di un avvertimento. O forse di una minaccia. L'ex sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato, aveva pubblicato un post su facebook per commentare l'operazione antimafia che aveva condotto, qualche giorno fa, al sequestro di beni per 31 milioni nei confronti dell'imprenditore Elio Greco. Moscato aveva ricordato che due anni prima, la sua amministrazione era riuscita a «fermare una speculazione immobiliare milionaria di questo stesso soggetto. Grazie ai nostri controlli, a una sinergia con la Prefettura (dalla quale abbiamo ricevuto i complimenti) e con la Regione, la speculazione mafiosa è stata fermata e questi signori ci hanno anche fatto causa per avergli fatto perdere un treno ghiotto fatto di illegalità. Questo per noi è fare lotta alla mafia. Con azioni quotidiane e concrete».

Il riferimento è ad una vicenda che risale a due anni fa. Al Comune era stata presentata la richiesta per un cambio di destinazione d'uso di

un immobile, di una delle aziende ora finita nel mirino del sequestro della guardia di finanza. Il Comune bloccò tutto e fece dei controlli. Si scoprì che l'immobile sarebbe stato preso in affitto da un ambulante di Scicli, si chiesero informazioni alla Prefettura. «Alla fine, su richiesta del comune, la conferenza di servizio con Regione e Provincia, bloccò tutto. Quel cambio di destinazione d'uso non venne concesso e fummo querelati per i presunti danni provocati. Ho ricordato quella vicenda che, dopo due anni, conferma che i nostri sospetti erano fondati e, subito dopo, stranamente, sono arrivati degli insulti».

Per l'ex sindaco, una riflessione amara: «Insieme al blitz, è giusto ricordare una delle tante azioni fatte per la legalità, con l'appoggio e il sostegno della mia giunta, dei consi-

Dopo un sequestro di beni Diversi gli attestati di «vicinanza» espressi nei confronti dell'ex amministratore

Solidarietà, intesa Chiesa e Comune

● Primi atti della nuova collaborazione, avviata tra la chiesa di Vittoria e l'amministrazione comunale. È stato istituito ieri mattina il «tavolo tecnico congiunto» Comune - Chiesa per mettere in rete i bisogni delle famiglie vittoriesi che versano in condizioni disagiate, in modo da operare in sinergia per soddisfare i bisogni. È stato creato un gruppo di lavoro, composto da tre dipendenti comunali (un'assistente sociale e due operatori) e dai delegati delle parrocchie e del Centro Ascolto Caritas. Il primo incontro si terrà il 7 febbraio. È il primo risultato dell'incontro tra i sacerdoti, il consiglio pastorale e la commissione prefettizia che guida la città. Ieri, il Prefetto Dispenza ha ricevuto il vescovo di Ragusa, Carmelo Cuttitta. (FC)

glieri comunali e dei vittoriesi onesti. Ma dopo il mio post, relativo all'operazione antimafia, sono arrivate strane frasi: offese, calunnie, o forse un "avvertimento. Ho già segnalato l'accaduto alla Polizia. In questo momento sono fuori sede. Al mio rientro, formalizzerò la denuncia».

La notizia non è passata sotto silenzio. L'ex sindaco, in questi mesi, ha tenuto una posizione defilata, pur preannunciando il ricorso già presentato contro lo scioglimento degli organi elettivi. Ricorsi di cui si tornerà a parlare nelle udienze previste per l'estate. Il presidente provinciale di Fratelli d'Italia, Salvatore Sallemi, ha detto: «L'amministrazione Moscato ha lottato per la legalità: il sindaco, a più riprese, ha subito minacce e ha stroncato affari criminali e ancora continua a subire offese, insulti e velate intimidazioni. A Giovanni Moscato va la nostra solidarietà». Anche il Movimento politico Sviluppo Ibleo, con il suo leader, Andrea La Rosa, ha espresso «vicinanza a Moscato, invitando le forze dell'ordine a fare chiarezza sul tenore di questi insulti che, ancora una volta, lasciano emergere la faccia della Vittoria che non ci piace». (FC)

Pronto soccorso: ecco i rinforzi

L'aumento del personale in organico aiuterà l'ospedale Guzzardi a gestire meglio le emergenze. Il manager Aliquò annuncia poi l'apertura del reparto di Ortopedia

**Primari
l'Asp iblea
copre
sette posti**

Le novità sanitarie oltre all'ospedale di Vittoria riguardano anche l'intera rete ospedaliera della provincia. La Direzione strategica dell'Asp nei giorni scorsi ha provveduto ad assegnare 6 posti di primari provvisori ai sensi dell'art. 18. Il dott. Vito Perremuto è stato assegnato al Sian (Servizio igiene ambientale e nutrizioni); il dr Giovanni Aprile va al Siav (Servizio igiene ambiente di vita); il dr Mario Galfo va all'Igiene ambienti animali (veterinaria); il dr Gaetano Gintoli va all'Igiene allevamento e protezione zootecnica; il dr Onofrio Falletta va alla Psichiatria 2; la d.ssa Teresa Ventura al Servizio provveditorato.

GIUSEPPE LA LOTA

Due buone notizie per la sanità vittoriese: più personale al Pronto soccorso e apertura del reparto di Ortopedia, ristrutturato da tempo ma fermo perché mancava la Scia. Sono le prime ricette terapeutiche della cura Aliquò. Punto primo. Emergenza al Pronto soccorso di Vittoria, il manager corre ai ripari con un provvedimento tampone che non ammette repliche. I bandi pubblicati per assumere personale vanno deserti? Diramato un ordine di servizio che dispone l'assegnazione di personale medico e infermieristico al Pronto soccorso, sospendendo temporaneamente le attività del Presidio territoriale di emergenza di Scoglitti. Decorrenza oggi, primo febbraio 2019. "Visto il perdurare della grave carenza di personale medico - giustifica Aliquò- bisogna intervenire subito con soluzioni tampone dopo i disagi degli ultimi giorni. Disagi legati anche alle attese e alle proteste dei pazienti aggravati, ulteriormente, dal picco influenzale in atto".

Per contro, nessuno scompenso. La decisione presa dal manager non provocherà effetti collaterali "Sarà garantita- rassicura il dg- la continuità assistenziale ai cittadini di Scoglitti con la presenza di una guardia medica che sarà allocata presso i locali che si renderanno liberi nella frazione. Infine, la decisione di trasferire il personale del Pte presso il Pronto soccorso dell'ospedale di Vittoria sarà riconsiderata con l'avvio stagionale della guardia medica turistica di Scoglitti". Il fermento che riguarda il "Guzzardi" non si ferma solo al pronto soccorso. Le prime attenzioni dopo il suo insediamento, Aliquò le ha dedicate ai tecnici radiologi dell'intera provincia. Nei giorni scorsi ha ricevuto una delegazione del Consiglio direttivo dell'Ordine dei tecnici di radiologia. Aliquò ha garantito la copertura dei posti vacanti in pianta organica



Diramato un ordine di servizio che dispone l'assegnazione di personale medico e infermieristico al Pronto soccorso, sospendendo temporaneamente le attività del Pte di Scoglitti

attraverso un bando di mobilità per dare continuità all'iter che nel 2018 era iniziato con i comandi e successivamente con le stabilizzazioni e che dovrà essere completato con i concorsi.

Punto secondo. Apertura del reparto di Ortopedia. Sappiamo che avverrà lunedì mattina e che di pomeriggio ci sarà l'incontro tra il manager e i medici diretti dal primario facente funzione, dr. Elio Pauda. Come promesso, Aliquò non ha fatto predisporre nessun nastro da tagliare. Niente passerelle e tappi di spumante in aria, ma lavoro di routine e in silenzio. Un reparto che sta già beneficiando

della "cura" Padua, sciclitano giunto a Vittoria dopo la partenza del prof. Tullio Russo, che vuole mettere radici. Fatto il reparto, che ricordiamolo, nella rete ospedaliera è unità complessa e quindi sede di primariato, bisogna riempirlo di medici e infermieri. L'organico al completo dovrebbe essere di 8 medici più primario. Attualmente è sotto organico, ce ne sono 5 più uno, perché un medico è stato spostato per varie ragioni dall'Ortopedia al territorio. La sostituzione è durata poco, perché il professionista dopo un mese ha rinunciato e gli attuali 5 sanitari sono pochi.

Ambiente. «Nessuno abbandoni i rifiuti E chi vede, denunci»

“I vittoriesi siano tutori del territorio:denuncino chi oserà infrangere la legge”. L'appello è di Alessandro Mugnas, dell'associazione Reset, che dichiara: "il problema delle discariche abusive nel territorio sta diventando grave per Vittoria. La gente perbene è stanca, ma c'è bisogno della collaborazione di tutti per attutire almeno in parte la problematica. Devono essere i vittoriesi a dare il via a denunce. Riteniamo - continua Mugnas - pochi e inefficaci i con-

trolli. Per non parlare del fatto che una persona che non possiede nulla, anche se sanzionato non pagherà mai. Bisogna avere un polso più duro nei confronti di chi danneggia l'immagine di Vittoria e dei vittoriesi. “Sono stato taggato in un post su Facebook che segnalava la presenza di una discarica abusiva in Contrada Pozzo Bolente, vicino al “Centro Comunale di Raccolta”- aggiunge- e mi sono attivato immediatamente per segnalare la bonifica



del sito, messa in programma e disposta entro 15, 20 giorni al massimo. Sicuramente non basterà, bisognerà investire sui controlli e sulla video-sorveglianza. Per questo invito i cittadini che hanno a cuore la nostra terra ad essere tutori della propria città, denunciando chiunque osi infrangere la legge (come in casi del genere) alle forze dell'ordine. Questo tipo di incivili sporca ciò che appartiene a tutti”.

N. D. A.

in breve

L'APPUNTAMENTO

L'usato al mercatino delle Pulci

n.d.a.) Il mercatino delle Pulci apre ai bambini con l'attivazione de "L'albero del Riccio- il mercatino dei piccoli". Ogni seconda domenica del mese, dalle ore 10 alle ore 13 è possibile scambiare o vendere i giocattoli usati. L'appuntamento è in via Cavour, tra le vie R. Settimo e Garibaldi.

SERVIZI SOCIALI

Povertà, costituito il tavolo

g.l.l.) In seguito all'incontro di mercoledì tra Commissione straordinaria e rappresentanti del Clero e del Consiglio pastorale di Vittoria, è stato già istituito il tavolo tecnico congiunto Comune-Chiesa. Il primo passo è stata la creazione di un gruppo di lavoro, composto da tre dipendenti comunali (un assistente sociale e due operatori dei Servizi sociali), dai delegati delle parrocchie cittadine e dal Centro Ascolto Caritas.

TRIBUTI

Canone idrico e bollette

g.l.l.) Come pagare i tributi del canone idrico. Il dirigente della Direzione Tributi, Salvatore Guadagnino, informa che sono in distribuzione le fatture relative al 2018. Come di consueto, l'importo è suddiviso in due rate: la prima, pari al 50%, con scadenza 30 novembre, la seconda, per il residuo 50%, con scadenza 31/01/2019. I contribuenti potranno effettuare il pagamento in unica soluzione.

LA SEGNALAZIONE DEL COMITATO**«Riviera Kamarina, nulla cambia la spiaggia è deturpata e sporca»**

«La spiaggia - scrive la presidente Tina Busacca - è deturpata da pali e da installazioni di grossi tubi di cavi elettrici che invadono la battigia. È uno scenario orribile, mi chiedo come si possa lasciare questa spiaggia, in prossimità del sito archeologico e, quindi meta dei turisti, al degrado più assoluto»

A 5 mesi dalla costituzione Comitato spontaneo per la salvaguardia della Riviera Kamarina, sul sito regna il degrado assoluto. La denuncia arriva dalla presidente del Comitato, Tina Busacca, che parla anche a nome dei componenti Giuseppe Incardona, Gabriella Galazzo, Giovanni Ascone e Giuseppe Marchi. Appena costituitosi il Comitato incontrò i commissari governativi del Comune, i quali mostrarono grande attenzione per le problematiche esposte, promettendo, “nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi manutentivi e di recupero necessari”. Cinque mesi dopo la situazione è peggiorata. Risorse finanziarie non ce ne sono e il sito è rimasto abbandonato. Anzi, un tratto di strada che delimita la spiaggia è caren-

te a causa delle onde che minacciano di inghiottirla. Cosa succederà in vista della nuova stagione estiva? Se lo chiede il Comitato preannunciando azioni di protesta forti.

“La spiaggia- scrive la presidente Tina Busacca- è deturpata da pali e da installazioni di grossi tubi di cavi elettrici che invadono la battigia. È uno scenario orribile, mi chiedo come si possa lasciare questa spiaggia, in prossimità del sito archeologico e, quindi meta dei turisti, al degrado più assoluto. Qualcuno sta già pensando di concedere una ulteriore autorizzazione a rifare gli innumerevoli campi sportivi facendo ancora scempio della spiaggia? Se è così, il Comitato si opporrà con denunce pubbliche e inviterà i cittadini a non usare quegli impianti perché contrastano con il rispetto della bellez-

za paesaggistica della Riviera e della spiaggia di Kamarina. Se si vuole coniugare sport e rispetto dell'ambiente facciano i campi dall'altro lato della strada, alla dovuta distanza dalla strada stessa, con la necessaria pulizia e rispettando rigorosamente l'ambiente. Occorre anche sottolineare l'assoluta negligenza del Demanio e delle Istituzioni pubbliche che avrebbero dovuto provvedere con urgenza al crollo della costa e della strada, avvenuto oltre tre anni fa”. Il progetto presentato dal Comitato si prefigge di valorizzare la zona urbana attraverso la pulizia e la recinzione dei lotti interclusi, il rifacimento del manto stradale e dei dossi artificiali nella via Villaggio Kamarina, la rete fognaria.

L'INIZIATIVA A SCOGLITTI



I VOLONTARI AL LAVORO PER RIPULIRE LA SPIAGGIA DI SCOGLITTI

Domattina ritornano con «Il mare d'inverno» i volontari di Fare verde

La Sicilia 1 Febbraio 2019

Torna l'iniziativa "Il mare d'inverno" che vede i volontari di Fare Verde impegnati nella pulizia delle spiagge italiane. La manifestazione si svolgerà anche a Scoglitti con i volontari che saranno impegnati domani, sabato, dalle ore 9.30 a ripulire una porzione del litorale della riviera Lanterna a Scoglitti. Per il gruppo di Vittoria è la nona edizione ed anche quest'anno l'iniziativa vedrà protagonisti e parte attiva i ragazzi delle scuole per ricordare a tutti che l'inquinamento dei litorali è un problema che esiste e deve essere affrontato. "Il nostro Mare in termini tecnici è diventato una 'zuppa di plastica' - scrive Fare Verde - , che causa danni non solo all'intero ecosistema marino ma anche a noi esseri umani, entrando nella catena alimentare. Una parte

di questa plastica, con le mareggiate, ritorna sulle coste anche in forma di microplastica, inquinando irrimediabilmente spiagge e residui dunali, deturpando il paesaggio. L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo non solo di bonificare ma anche di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i rifiuti e riciclarli il più possibile. Prezioso sarà il contributo dei cittadini del futuro, i nostri ragazzi, troppo abituati al consumo ed allo spreco. Daremo loro alcuni consigli utili su come ridurre il nostro impatto e spiegheremo l'importanza della difesa dei residui dunali, così come il mare e la spiaggia. L'invito è rivolto a tutti, alle associazioni ed ai singolo abitante, alle istituzioni ed alle famiglie.

NADIA D'AMATO

Sorpresa, gli italiani amano le istituzioni Il Quirinale spopola, bene anche i partiti

Sale il gradimento per il governo. Exploit per la polizia. Male Chiesa e sindacati

55,1%
GRADIMENTO
PER IL CAPO
DELLO STATO

36,7%
FIDUCIA NEL
GOVERNO

46,5%
CONSENSI
PER LA
MAGISTRATURA

67,4%
ITALIANI CHE
APPREZZANO
LA SCUOLA

62,3%
• FIDUCIA
NEL SISTEMA
SANITARIO

ROMA. C'è un ritorno di fiamma degli italiani nei confronti delle istituzioni: dalla fotografia scattata dall'Eurispes nell'ultimo rapporto aumenta, infatti il numero dei cittadini che le esprimono fiducia, triplicata rispetto al 2017: sale al 20,8% contro il 13% del 2018 e il 7,7% del 2017. I giudizi sono particolarmente positivi nei confronti del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ma crescono anche quelli per Governo, Parlamento, Magistratura e Forze dell'ordine. Soprattutto, tornano a salire i giudizi positivi nei confronti dei partiti che registrano il miglior risultato dal 2009.

QUIRINALE.

Si "impenna" l'apprezzamento nei confronti del Capo dello Stato: dal 44,5% al 55,1%. In particolare, è raddoppiato il consenso da parte degli elettori del Movimento 5 Stelle (dal 30,1% al 59,4%).

GOVERNO E PARLAMENTO.

Cresce anche il gradimento nei confronti dell'esecutivo che sale di oltre 15 punti rispetto all'anno scorso e va al 36,7%. I consensi verso le due Camere arrivano al 30,8%.

MAGISTRATURA.

Raggiungono il 46,5% i consensi



IN CALO SECONDO EURISPES LA CHIESA CATTOLICA CHE SCENDE DAL 52,6% AL 49,3%

verso le toghe.

FORZE DELL'ORDINE E DIFESA.

Si conferma il sentimento di fiducia verso gli uomini e le donne in divisa. La Polizia è, tra le forze dell'ordine, l'istituzione che fa registrare la crescita maggiore di consensi, raccogliendo l'apprezzamento del 71,5% degli italiani, con una crescita del 4,8% rispetto al 2018.

L'Arma dei Carabinieri raccoglie

l'apprezzamento di 7 italiani su 10 (70,5%; nel 2018 era il 69,4%) mentre la Guardia di Finanza è pressoché stabile (68,3%; nel 2018 era il 68,5%). E trend di fiducia in crescita anche per la Polizia Penitenziaria (68,2%, nel 2018 era il 66,3%).

I più amati dagli italiani restano i vigili del fuoco: se lo scorso anno l'86,6% dei cittadini esprimeva loro fiducia, nel 2019 la percentuale è arrivata all'87,3%.

Sul fronte della Difesa, l'Esercito conquista due punti in più (dal 70,4% al 72,3%); stesso trend di crescita per l'Aeronautica Militare (dal 72,9% al 74,8%). Pressoché stabile la Marina Militare al 72,7%. L'Intelligence raccoglie la fiducia del 67,6% (+ 2,2% rispetto al 2018).

ALTRI.

Tra le altre Istituzioni che a vario titolo operano nel Paese e che rappresentano aggregazioni economiche, sociali e culturali, aumenta la fiducia degli italiani sentiti da Eurispes per le associazioni dei consumatori (dal 51,2% al 53%), le associazioni degli imprenditori (dal 41,1% al 43,2%), i partiti, che registrano il miglior risultato dal 2009 (dal 21,6% del 2018 al 27,2%); la Scuola (dal 63,2% al 67,4%), la Protezione civile (dal 76,3% al 79,2%), l'Università (dal 69,8% al 73,5%) e il sistema sanitario (dal 61,2% al 62,3%). In calo invece la Chiesa cattolica (dal 52,6% al 49,3%) e i sindacati (40,2% al 37,9%).

Insomma un Paese, l'Italia, che nonostante viva ancora una stagione di grandi conflitti politici, avverte il peso e l'importanza delle istituzioni.